

SGL - SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO

Verbale del Consiglio Direttivo del 24 Ottobre 2018

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione SGL-Servizio Glaciologico Lombardo, regolarmente convocato dal Presidente Giovanni Prandi, si è riunito alle ore 21.00 del 24 Ottobre 2018 in piazza Coriolano 2 a Milano, presso la sede SEM.

Sono presenti i consiglieri Andrea Barilli, Davide Colombarolli, Paolo Gallo, Alessandro Galluccio, Simone Ialongo, Paolo Pagliardi, Giovanni Prandi, Ettore Rossini, Massimo Urso, il responsabile del comitato scientifico SGL Riccardo Scotti ed il socio Roberto Porta.

Il consiglio ha inizio alle 21.00. Di seguito gli argomenti discussi.

1- SGL ricercata dai media

A seguito della scoperta di G. Cola di una grossa cavità sul ghiacciaio dei Forni formatasi per l'intensa ablazione, l'SGL ha avuto un'insolita esposizione mediatica. La scoperta è stata riportata su diverse testate giornalistiche (tra le quali anche la Repubblica ed il Corriere della sera). Poco dopo anche la RAI e Mediaset ci hanno contattato: G. Cola ha parlato su Isoradio ed è stato intervistato dal Tg uno, inoltre il giorno 25 Ottobre lui e G. Prandi hanno accompagnato sul posto una troupe che lavora per Mediaset. A noi questo momento "di fama" certamente fa piacere perché ci permette di farci conoscere e di parlare, seppure molto brevemente, di tematiche ambientali a noi care. Tuttavia riscontriamo anche aspetti poco gradevoli: 1) siccome le richieste dei giornalisti sono sempre urgenti, qualcuno si è dovuto fare carico di gestirle ed in più di un caso di accompagnarli sul ghiacciaio anche in mezzo alla settimana, 2) la scoperta della grotta ha richiamato ai Forni anche molti curiosi che hanno tentato di cercarla o vi ci sono addentrati. Il nostro timore è quindi che molti inesperti vi si avventurino senza avere coscienza dei pericoli che ci possono essere. A tal riguardo R. Scotti propone di fare un comunicato a nome SGL in cui si avvisano gli escursionisti dei pericoli che presenta un ghiacciaio e diffida dall'avvicinarsi alla grotta senza la dovuta attrezzatura, conoscenza del luogo o guida esperta. Fortunatamente l'imminente stagione invernale dovrebbe fermare il flusso dei possibili visitatori.

Segnaliamo inoltre che l'SGL è stata contattata anche da TV2000, per il programma "il mondo insieme" di Licia Colò, per il nostro progetto Bolivia. E' un riconoscimento importante per una bella iniziativa che ha finalità scientifiche e sociali, per chi l'ha ideata e tutti quelli dell'SGL che hanno speso molto tempo ed energie per sostenerla, organizzarla e realizzarla.

Si discute infine se, soprattutto per i grandi media, si possa richiedere un rimborso spesa per gli operatori impegnati ad accompagnarli o la consegna ad SGL del materiale informativo prodotto (come foto, articoli e quant'altro).

2 - Gestione dati dell'SGL

R. Scotti fa presente che ormai la mole dei dati SGL raccolti da webcam, stazioni nivo-meteo ed altro, ha ormai raggiunto dimensioni notevoli e propone pertanto di valutare l'acquisto di un cloud o di un Nass. Il direttivo chiede che si abbiano più informazioni riguardo i costi ed i benefici dei 2 tipi di supporto informatico ed approva per il momento l'acquisto di un HD esterno di sufficiente capacità per raggruppare i dati fin qui ottenuti.

3- Corso per operatori glaciologici 2019

L'organizzazione del corso per operatori glaciologici 2019 procede bene. La locandina è già sul sito SGL; in essa mancano i nomi di alcuni docenti (c'è tempo comunque per completare la lista), gli argomenti sono invece già definiti. Il direttivo approva la richiesta di permettere ai soci SGL che in passato hanno già frequentato un corso per operatori di assistere gratuitamente alle lezioni per un ripasso/aggiornamento delle nozioni acquisite a suo tempo, mentre ai soci che non hanno mai fatto un corso, si offre la possibilità di farlo al prezzo agevolato di 120 €. G. Prandi propone, con approvazione del direttivo, di fornire un omaggio (tipo fascia scaldacollo o simile e per il cui acquisto contatterà la Climbing Technology).

4- Reperimento dati dalle stazioni fotografiche

R. Scotti propone di installare una targhetta metallica sulle stazioni fotografiche più importanti e su cui vi sia un codice qr scansionabile dagli smartphone. Con la semplice scansione del codice sarà possibile recuperare dati, informazioni e foto scattate dalla stessa (in modo da ripetere la stessa inquadratura) ed i dati dei ghiacciai da fotografare. In questo modo si potrebbero reperire più foto dei ghiacciai e nei formati corretti. Si è però fatto presente che in alta montagna spesso non c'è connessione e che le condizioni di luce potrebbero non consentire una chiara visualizzazione sui monitor dei telefoni. A riguardo si rimanda pertanto una decisione dopo una eventuale sperimentazione preventiva.

5- Convenzione con ARPA Lombardia

Il giorno 10 Ottobre D. Colombarolli, G. Prandi e R. Scotti hanno incontrato a Bormio i responsabili del centro nivo-meteo dell'ARPA Lombardia. In sintesi ARPA propone di fare una convenzione (ufficiale) per attività di carattere scientifico. Anche le attività che già da tempo si fanno insieme a loro (utilizzo della loro sala convegni che con la convenzione non richiederebbe più la presenza del loro personale, docenze ai corsi, rilievi nivologici su alcuni ghiacciai) rientrerebbero tra quelle previste.

La convenzione prevede che ci sia una condivisione e scambio reciproco di tutti i dati raccolti da SGL ed ARPA, anche quando operano separatamente o con altri enti od istituzioni.

Da approfondire invece, per ragioni di tipo burocratico ed amministrativo, la proposta di ARPA di istituire un gruppo di "rilevatori glaciologici" (15-20 persone).

Il Presidente G. Prandi invierà comunque ai membri del consiglio direttivo il testo della convenzione per raccogliere eventuali note che, se rilevanti, potrebbero ancora essere poste all'attenzione di ARPA.

6- Inviti ad SGL per parlare di se e del ritiro dei ghiacciai

G. Prandi informa il direttivo che il CAI Bergamo ha invitato l'SGL a fare il 15 Novembre una presentazione in cui si illustrino le attività che svolge ed una sintesi degli studi glaciologici compiuti nei suoi 25 anni di attività. Il CAI Lombardia invece ha richiesto che il 18 Novembre SGL faccia una relazione sul ritiro dei ghiacciai e sul progetto Bolivia. G. Prandi riferisce inoltre di avere ricevuto richieste e suggerimenti affinché l'SGL si impegni a fare mostre/esibizioni. R. Scotti fa presente che spesso a lui vengono rivolte richieste di preparare serate a tema e pertanto consiglia al direttivo di valutare bene gli impegni e le richieste che si vogliono accettare; il rischio infatti è quello che i relatori debbano dedicare molto tempo ad attività di divulgazione, utili quindi alla collettività e che sono anche un fine della nostra associazione, senza però spesso ricevere gratificazioni o rimborsi in cambio e sottraendo tempo prezioso per i tanti progetti di cui l'SGL si sta occupando o seguendo.

7- Opuscolo SGL

G. Prandi presenta l'opuscolo SGL che ha fatto stampare in occasione della fiera "alta quota" tenutasi a Bergamo. Sull'opuscolo sono riportati i riferimenti dell'SGL ma, come alcuni visitatori gli hanno fatto notare, manca un numero di telefono. A Galluccio si offre per mettere il suo.

8-Altri argomenti discussi

- a) Incontro con i soci: viene fissata per il 15 Dicembre la riunione con i soci SGL. Nella riunione si presenterà la campagna 2018, un filmato sulla Bolivia, ed altre iniziative che l'SGL sta portando avanti od introducendo sul monitoraggio dei ghiacciai, oltre naturalmente a lasciare spazio ad eventuali riflessioni o suggerimenti da parte dei soci che parteciperanno.
- b) Calendari SGL: G. Prandi propone, con consenso del direttivo, di stampare calendari SGL con le foto più belle dei nostri ghiacciai. Lui e P. Gallo proporranno al direttivo una selezione delle foto migliori.

- c) Stampe di ghiacciai: G. Prandi informa il direttivo che le 12 stampe (6 dei ghiacciai lombardi e 6 della Bolivia) sono state eseguite e con risultato molto apprezzabile.
- d) Nuovo logo SGL: il sondaggio per scegliere un nuovo logo SGL prosegue.

Il Consiglio Direttivo termina alle 23.50.

Il Presidente

Il Segretario